

Medici (de') Granduchi di Toscana



Granduchi e Principi di Toscana, Principi di Ottajano, Duchi di Sarno, Signori dell'Isola del Giglio, di Porto Ferrario nell'Elba, di Castiglion della Pescaia, Gran Maestri dell'Ordine e Milizia di Santo Stefano Papa e Martire

Arma: *D'oro a sei palle poste in cinta, quella in capo più grossa, di azzurro, caricata di tre fiordalisi d'oro posti 2, 1, le altre di rosso.*

Motto: *Semper*

Linea Granducale di Toscana

S.A.S. il Granduca Ottaviano Beniamino, *ottavo Granduca di Toscana Titolare, Principe di Toscana*, (Bolla Pontificia di Pio V del 27.8.1569 ai maschi primogeniti legittimi e naturali diretti o in mancanza, agnati collaterali); (Leggi familiari testamentarie di S.A.E. Anna Maria Luisa de' Medici, Elettrice Palatina e Granduchessa di Toscana Titolare); (Atto di autodeterminazione di Sovranità sopra lo Stato del Granduca di Toscana, Stato Sovrano *de Jure*, emanato il 20.02.2020 in base alla teoria dichiarativa dello Stato affermatasi con la convenzione di Montevideo del 1930). *Principe di Ottajano, Duca di Sarno (m.f.); Predicati di Venafro, Filignano e Valle (m.f.)* (dir.napol.) (rr.II.pp. ass. 20.9.1912.; d.m.6.11.1912 a Maria di Michele de' Medici di Ottajano, priva di discendenza maschile); (Decreto Granducale medico di rinnovamento del 28.2.2020 a S.A.S. Ottaviano de' Medici di Toscana di Ottajano ned eredi maschi primogeniti legittimi e naturali diretti o in mancanza, agnati collaterali in linea maschile o in mancanza, femminile); *Gran Maestro dell'Ordine e Milizia di Santo Stefano Papa e Martire* (Ordine Cavalleresco di Corona costituito con Bolla Papale di Pio IV del 1561); (*N. a Milano il 31.3.1957, residente a Firenze dal 2001*). Granduca dell'Ordine Civico Mediceo (Codice della Corona del 27.8.2017 emanato da S.A.S il Granduca Ottaviano).
Figlio: S.A.S. il Gran Principe Lorenzo Ottaviano, *Gran Principe di Toscana*. (Decreto Granducale di Concessione del 28-2-2020), trattamento di Altezza Serenissima (*N. a Firenze il 27.09.2009, residente a Firenze*) Accademico del Cimento.

CENNO STORICO GENERALE

La famiglia de' Medici è la più importante tra quelle fiorentine: di origini oscure, cominciò nel sec. XIII a elevarsi, dapprima economicamente con la pratica della mercatura e del cambio, poi rivestendo incarichi pubblici nel Comune. Furono guelfi neri, al tempo della divisione tra Cerchi e Donati. Si fecero sempre più potenti nel sec. XIV con Salvestro e Vieri e con Giovanni di Bicci nel sec. XV divennero i più ricchi banchieri d' Italia. Con Cosimo detto il Vecchio si legarono intimamente le sorti di Firenze con quelle della famiglia e con lui furono attivi i figli Piero e Giovanni. Con i figli di Piero, Giuliano e Lorenzo il Magnifico, si instaurò una signoria di fatto, che fu guida politica ed esempio culturale per lo splendore di cultura e il mecenatismo di tutta la penisola. Con il figlio del Magnifico, Piero, la signoria dei M. perse

prestigio e andò in declino. Pure al movimento repubblicano della fine del Quattrocento presero viva parte due M.: Lorenzo e Giovanni di Pierfrancesco. Dopo il Congresso di Mantova (1512) Firenze fu nuovamente aperta ai M., con Giuliano e Giovanni figli di Lorenzo; salito quest'ultimo al pontificato (1513) col nome di Leone X, rifiorì tutta la potenza politica della famiglia. Seguì al governo di Firenze Lorenzo di Piero, Duca di Urbino e padre di Caterina Regina di Francia, mentre si distingueva nelle armi Giovanni, detto dalle Bande Nere. E ancora un altro Medici, Giulio, salì al pontificato (1523) col nome di Clemente VII, mentre Firenze era governata da Ippolito e Alessandro Medici. Dopo la breve repubblica (1527-30) Alessandro fu nominato Duca di Firenze con bolla Imperiale di Carlo V°, ma venne ucciso nel 1537 dal cugino Lorenzino e sostituito nel ducato da Cosimo, divenuto poi Granduca di Toscana nel 1569. La Signoria si trasformò così in Principato e la storia dei M., imparentatisi frattanto con varie case regnanti d'Europa, divenne tutt'uno con la storia del Granducato. Si susseguirono Francesco I (1574-87), Ferdinando I (1587-1609), Cosimo II (1609-21), Ferdinando II (1621-70), Cosimo III (1670-1723), Gian Gastone (1723-37), ultimo Granduca mediceo regnante, morto senza eredi maschi. Ad egli successe Giuseppe I de' Medici, (1688-1743), Principe di Ottajano e poi Granduca di Toscana *de jure* in virtù della Bolla Papale di investitura del Granducato di Toscana data nel 1569 dal Papa Pio V a Cosimo I de' Medici ed ai suoi eredi maschi primogeniti diretti o, in mancanza, agnati collaterali. Molti altri sono i membri della famiglia che si distinsero, chi nelle armi, come Giovanni di Cosimo I, generale e architetto, Mattias di Cosimo II, comandante sotto Ferdinando II delle milizie granducali, Raffaele, ammiraglio dei cavalieri di S. Stefano, morto nel 1628 contro i Barbareschi; chi nelle cose politiche come il Senatore Ottaviano, Luigi, il ben noto ministro di Ferdinando IV di Borbone; chi infine nella carriera ecclesiastica come i cardinali Giovanni di Cosimo I, Carlo di Ferdinando I (1596-1666), Giovanni Carlo di Cosimo II (1611-1663), Leopoldo (1617-1675), presidente dell'Accademia del Cimento, Francesco Maria di Ferdinando II e infine Alessandro, Pontefice col nome di Leone XI.

Capo attuale della Casata Granducale, in virtù della suddetta bolla papale ancora valida nonché delle leggi dinastiche Medicee stabilite per testamento da S.A.E. Anna Maria Luisa de' Medici, Elettrice Palatina, è S.A.S. il Granduca Ottaviano de' Medici di Toscana (n.1957), residente a Firenze con il figlio Lorenzo, Gran Principe di Toscana (n.2009).

Per dichiarazione espressa di S.A.S il Granduca Ottaviano, sono esistiti in passato ed esistono tuttora molti imitatori omonimi della storica Dinastia Medicea i quali tentano o hanno tentato in vario modo di dimostrare la propria appartenenza alla storica famiglia Medicea, senza tuttavia provare o aver provato alcun attacco genealogico ad essa scientificamente attendibile, oppure alcun riferimento dinastico giuridicamente valido; fra essi in particolare un Giovan Battista e un Giuliano residenti a Napoli, un Lorenzo residente in Spagna, altro Lorenzo residente in USA, un ulteriore Lorenzo residente a Firenze, oltre a numerosi altri che hanno pubblicato on line i propri profili personali accompagnati da vari riferimenti allusivi all' appartenenza del titolare all'attuale Casa Granducale Medicea, oppure ad altri rami della famiglia Medicea. Detti imitatori non appartengono in alcun modo alla storica Casa Granducale di Toscana

L'ATTUALE RAMO GRANDUCALE DI TOSCANA

Il capostipite dei Medici di Toscana, Principi di Ottajano, Marchesi di Acquaviva e di Fornelli ecc. fu il senatore Ottaviano de' Medici, sposato a Bartolomea Giugni, dalla quale ebbe Bernardetto e Costanza, Contessa di Donoratico, mentre in seconde nozze sposò Francesca Salviati, nipote di Lorenzo il Magnifico, dalla quale ebbe un altro figlio, Alessandro, futuro papa Leone XI;

Bernardetto di Ottaviano sposò Giulia de' Medici, figlia del Duca di Firenze Alessandro, discendente quindi dal ramo di Cosimo il Vecchio e Lorenzo il Magnifico, e fu il primo a trasferirsi a Napoli, ove acquistò nel 1565 il feudo di Ottajano (attuale Ottaviano -NA) da Cesare Gonzaga, Principe di Molfetta. La famiglia nel 1608 fu iscritta al Real Monte Manso, nel 1686 fu aggregata al Patriziato del Seggio di Montagna e, dopo l'abolizione dei Sedili (1800), fu iscritta nel Libro d'Oro napoletano.

Fu insignita dei titoli di Principi di Ottajano (1600), Duchi di Sarno (1693) e di Miranda (per successione casa Caracciolo-Gaetani), Principi di Massafra, Marchesi di Acquaviva e di Fornelli (per successione casa Carmignano), I Medici di Ottajano ottennero anche le onorificenze del Grandato di Spagna di 1ª classe, del Reale Ordine di S. Gennaro e dell'Ordine di S. Ferdinando e del Merito.

Giuseppe de' Medici di Ottajano nel 1737 ereditò dalla Casa Granducale di Toscana il titolo di Granduca e Principe di Toscana e, ancor prima della morte del Granduca di Toscana Giangastone, avvenuta appunto nel 1737, si portò a Vienna per chiedere alla Corte Imperiale che gli venisse riconosciuto il proprio diritto a succedere sul trono di Toscana ma le sue richieste non furono accolte sebbene fossero supportate dalla Corona di Spagna. I Predicati dei titoli di Principe di Toscana e Granduca di Toscana titolare vennero cognomizzati sui documenti anagrafici riferiti a Giuseppe e si trasmisero fino ad oggi per via anagrafica a tutti i suoi discendenti come parte del cognome de' Medici di Toscana di Ottajano

Giuseppe morì misteriosamente a Livorno il 18 Febbraio 1743 esattamente lo stesso giorno in cui morì anche Anna Maria Luisa de' Medici, Elettrice Palatina. Questa coincidenza, unita al fatto che esisteva a Firenze ed in Toscana un partito medico supportato dalla Spagna che cercava di far valere i diritti medicei di successione al Granducato, ha sempre fatto supporre che la morte improvvisa di Giuseppe sia stata non fortuita ma "opportuna", in quanto essa ha evitato che egli, divenendo Granduca di Toscana *de jure*, potesse costituire una minaccia alla supremazia degli Asburgo Lorena che si erano impossessati del Granducato di Toscana. Fra i discendenti di Giuseppe de' Medici di Toscana si fece particolarmente onore in politica il nipote *Luigi de' Medici di Toscana di Ottajano* (Napoli, 1759†Madrid, 1830), primo Ministro del Regno delle Due Sicilie per molti anni.

Alessandro de' Medici (1777†1843) di Toscana, nipote del predetto Luigi, fu invece Maresciallo di Campo dell'esercito napoletano di Gioachino Murat ed ottenne dal Re per i propri meriti un feudo a Macerata dove vissero i suoi eredi per due generazioni. Alessandro sposò Francesca d'Aquino (†1871) ed i loro discendenti divennero in seguito Marchesi di Acquaviva e di Fornelli con Goffredo de' Medici per successione dalla Casa Carmignano, ad oggi anche Principi di Massafra e duchi sul Cognome per successione della Medesima Casa per decreto Granducale di S.A.S il Granduca Ottaviano de' Medici di Toscana

Edoardo de' Medici di Toscana, (1857†1938) nipote del predetto Alessandro nonché cugino di Goffredo, fu Generale di divisione nel Regio Esercito ed i suoi doveri di servizio gli imposero di trasferirsi da Napoli in Piemonte ove visse nel Castello di Monale d'Asti e sposò Paola Scarampi, dei Conti di Monale, da cui nacque Paolo (1896†1973)

Paolo de' Medici di Toscana, figlio del predetto Edoardo, fu Tenente Colonnello del Regio Esercito e dopo il congedo dall'esercito, avvenuto nel 1918, si trasferì dal Castello di Monale d'Asti a Milano dove divenne imprenditore e fondò nel 1923 una importante azienda industriale che diresse fino al 1970, tre anni prima della sua morte avvenuta nel 1973.

Paolo de' Medici di Toscana sposò Fanny Kuster da cui nacquero Lorenza (1925) e Cosimo (1929†1981)

Cosimo de' Medici di Toscana, figlio del predetto Paolo, seguì le orme paterne come imprenditore ed amministrò l'azienda di famiglia fino al 1981, anno della sua morte.

Cosimo de' Medici di Toscana sposò Francesca Romana Sella, figlia del banchiere Venanzio Sella della omonima banca; dal matrimonio nacquero Ottaviano, Costanza e Paolo.

Ottaviano de' Medici di Toscana di Ottajano, figlio del predetto Cosimo, primo della Casata Medicea di Toscana ad aver riportato nel 2001 la sede della famiglia a Firenze dopo oltre quattro secoli e mezzo trascorsi fra Napoli (1569/1894), Monale d'Asti (1894/1923) e Milano (1923/2001).

A seguito del proprio trasferimento a Firenze avvenuto nel 2001, Sua Altezza Serenissima il Granduca Ottaviano de' Medici di Toscana è divenuto l'attuale Capo della Casa Granducale Medicea di Toscana in virtù delle Leggi dinastiche di Famiglia stabilite per testamento da S.A.E. Anna Maria Luisa de' Medici, Elettrice Palatina, Granduchessa di Toscana Titolare ed ha assunto per se ed i propri discendenti diretti tutte le prerogative dinastiche granducali della storica Casa le Medicea di Toscana; S.A. il Granduca Ottaviano dal 2001 è pertanto l'attuale Granduca titolare di Toscana in virtù della Bolla Papale di investitura del Granducato di Toscana data nel 1569 dal Papa Pio V a Cosimo I de' Medici ed ai suoi eredi maschi primogeniti diretti o, in mancanza, agnati collaterali

S.A.S il Granduca Ottaviano de' Medici di Toscana è divorziato ed ha tre figli: S.G. il Principe *Cosimo Maria* (n. 3/6/91) Capo della Casa ducale dei Medici di Toscana, Principi di Massafra e Marchesi di Acquaviva, (*residente a Londra*); S.G. il Duca *Guglielmo Ottaviano* (n. 2/6/92), Capo della Casa ducale dei Medici di Toscana, Marchesi di Fornelli, (*residente a Milano*) e S.A.S. il Gran Principe *Lorenzo* (27/9/09), Gran Principe di Toscana ed erede esclusivo al titolo Granducale in quanto unico figlio residente a Firenze di S.A.S Il Granduca Ottaviano.

Linea Ducale dei Medici di Toscana, Principi di Massafra, Marchesi di Acquaviva



Duchi (sul Cognome); Principi di Massafra, (m.f.); Marchesi di Acquaviva (m.f.); predicato di Colli; Trattamento di Sua Grazia (m.f.)

Arma: *D'oro a sei palle poste in cinta, quella in capo più grossa, di azzurro, caricata di tre fiordalisi d'oro posti 2, 1, le altre di rosso, il tutto sormontato dall'emblema della Basilica in banda azzurra.*

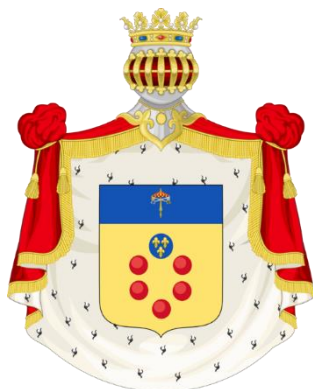
Motto: *Semper*

I Duchi de' Medici di Toscana, Marchesi di Acquaviva sono il ramo cadetto primogenito più prossimo all'attuale Casa Granducale Medicea di Toscana; i rappresentanti di questo ramo, essendo residenti a Londra, non appartengono alla Casa Granducale di Toscana poiché a causa della propria residenza fuori da Firenze sono stati esclusi da essa in virtù delle Leggi di famiglia dettate per testamento da S.A.E. Anna Maria Luisa de' Medici, Elettrice Palatina del Reno, Granduchessa di Toscana Titolare dopo la morte del fratello il Granduca Giangastone

S.G. Duca Cosimo Maria (figlio legittimo del Granduca Ottaviano de' Medici di Toscana) Principe di Massafra, Marchese di Acquaviva, Predicato di Colli, Duca sul Cognome (ereditato dalla famiglia Capece Scondito), trattamento di Sua Grazia (m.f) (dir.napol.) (rr.ll.pp.ass. 4.6.1899 succ. Carmignano, antica ed illustre famiglia aggregata al Patriziato napoletano del Seggio di Montagna); (d.m.6.6.1899 a Francesca, Alessandro, Andrea, Maria, Giuseppe, Teresa, Alfonso, Beatrice, Giuliano di Goffredo de' Medici di Ottajano); (Decreto Granducale Mediceo di rinnovamento dei titoli di Duca sul Cognome, Principe di Massafra e Marchese di Acquaviva del 28.2.2020 a Cosimo Maria ed i suoi eredi legittimi e naturali in linea maschile e/o femminile). (*N. a Milano il 1.6.1991, residente a Londra*). Dottore in scienze economiche.

Il feudo di Massafra, in Terra d'Otranto, fu acquistato dai Carmignano nel 1633 da Francesco Pappacoda, figlio di Artusio. Il titolo di Duca sul Cognome fu ereditato dai Carmignano dalla famiglia Capece Scondito. Il feudo di Acquaviva d'Isernia pervenne ad Andrea Carmignano verso la metà del '700; in precedenza, per circa due secoli, appartenne alla famiglia Cantelmo, conti di Popoli. Il titolo di marchese di Acquaviva passò poi in casa de' Medici di Ottajano a seguito di matrimonio tra il marchese Goffredo de' Medici di Ottajano (1822 † 1886) e Carmela Carmignano († 1880), marchesa di Acquaviva e di Fornelli. Detti titoli passarono in ultimo al loro ultimo figlio Alessandro de' Medici di Ottajano (n. Napoli, 1863) che morì senza eredi.

Linea Ducale dei Medici di Toscana, Marchesi di Fornelli



Duchi (sul Cognome); Marchesi di Fornelli (m.f.); predicato di Colli; Trattamento di Sua Grazia (m.f.)

Arma: *D'oro a sei palle poste in cinta, quella in capo più grossa, di azzurro, caricata di tre fiordalisi d'oro posti 2, 1, le altre di rosso, il tutto sormontato dall' emblema della Basilica in banda azzurra.*

Motto: *Semper*

I Duchi de' Medici di Toscana, Marchesi di Fornelli sono il ramo cadetto secondogenito più prossimo all'attuale Casa Granducale Medicea di Toscana; i rappresentanti di questo ramo, essendo residenti a Milano, non appartengono alla Casa Granducale di Toscana poiché a causa della propria residenza fuori da Firenze sono stati esclusi da essa in virtù delle Leggi di famiglia dettate per testamento da S.A.E. Anna Maria Luisa de' Medici, Elettrice Palatina del Reno, Granduchessa di Toscana Titolare dopo la morte del fratello il Granduca Gian Gastone

S.G. Duca Guglielmo Ottaviano, (figlio legittimo del Granduca Ottaviano de' Medici di Toscana) Marchese di Fornelli, Predicato di Colli, Duca sul cognome (dir.napol.) (rr.II.pp.ass. 4.6.1899 succ. Carmignano, antica ed illustre famiglia aggregata al Patriziato napoletano del Seggio di Montagna); (d.m.6.6.1899 a Francesca, Alessandro, Andrea, Maria, Giuseppe, Teresa, Alfonso, Beatrice, Giuliano di Goffredo de' Medici di Ottajano); (Decreto Granducale Mediceo di rinnovamento del 28.2.2020 dei titoli di Duca sul Cognome, Marchese di Fornelli, Predicato di Colli, a Guglielmo Ottaviano ed ai suoi eredi legittimi e naturali in linea maschile e/o femminile). (*N. a Milano il 2.6.1992, residente a Milano*).
Dottore in scienze della comunicazione.

Il titolo di Duca sul Cognome fu ereditato dai Carmignano dalla famiglia Capece Scondito Il feudo di Fornelli, in Contado di Molise, in provincia di Isernia, uno dei tanti paesi di appartenenza alla Badia di San Vincenzo al Volturno, fu in possesso dei Pandone, dei Galluccio nel XVI secolo, dei Caracciolo nel 1649; fu acquistato dai Carmignano nel 1667 da Carlo Dentice delle Stelle; il titolo di marchese di Fornelli fu riconosciuto con Regio Decreto 21 maggio 1855 a Giulia Carmignano, figlia di Andrea e Marianna Tufarelli. Il titolo di marchese di Fornelli passò in casa de' Medici di Ottajano a seguito di matrimonio tra il marchese Goffredo de' Medici di Ottajano (1862 † 1886) e Carmela Carmignano († 1880), marchesa di Acquaviva e di Fornello. Detti titoli passarono in ultimo al loro figlio Alessandro de' Medici (n. Napoli, 1863) che morì senza eredi.

BIBLIOGRAFIA

(AD USO DI CONSULTAZIONE, ARCHIVISTICO E DI STUDIO- DA NON PUBBLICARE)

- [☰2558. De Medici Alessandro e Giuliano](#)
 - unità di conservazione:
 - busta 384
- [☰3134. de Medici Angelica in Correale Santasilvia Teresa in Capece Minutolo \(vedi fascicolo n.2450\)](#)
 - unità di conservazione:
 - busta 515

https://books.google.it/books?id=8pUPT_e0GuEC&pg=PA55&dq=medici+di+ottajano+titoli&hl=it&sa=X&ved=0ahUKEwiGvtqBj_TnAhXxsIsKHajNA6k4ChDoAQhjMAG#v=onepage&q=medici%20di%20ottajano%20titoli&f=false

La storia dell'anno 1743 divisa in 4 volumi- a spese di Francesco Pitteri libraio in Venezia-amsterdam- a pagina 56 notizia delle pretensioni del Principe di Ottajano

<http://www.nobili-napoletani.it/Carmignano.htm>

http://2.42.228.123/dgagaeta/dga/uploads/documents/Sussidi/54b54a9672fad.pdf?fbclid=IwAR2OJvu-U6z_1nh3zRFjt76oyCK9PXWbPmF4r2nx9JzsabcCUG0YI2ObOOK

Dato in Palazzo Pitti 29.2.2020

Firmato da S.A.S il Granduca di Toscana

Di sua propria mano